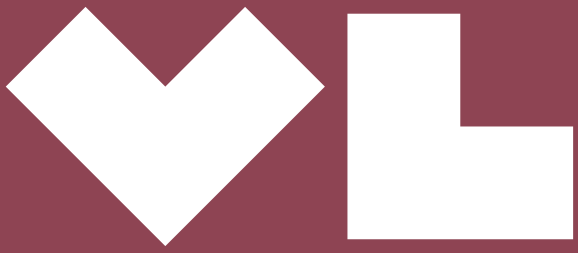


VISUALIZING LANDSCAPE

Caserta
7-8 Maggio, 2026

PERSONE

Comitato scientifico

Francesco Bergamo (Università Iuav di Venezia)
Ludwig Berger (Landscape sound artist and researcher)
Fabio Bianconi (Università degli studi di Perugia)
Antonio Calandriello (Università Iuav di Venezia)
Adriana Caldarone (Sapienza Università di Roma)
Daniele Calisi (Università degli Studi Roma Tre)
Camilla Casonato (Politecnico di Milano)
Massimiliano Ciammaichella (Università Iuav di Venezia)
Maria Grazia Cianci (Università degli Studi Roma Tre)
Pilar Chías Navarro (Universidad de Alcalá)
Margherita Cicala (Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli)
Enrico Cicalò (Università degli Studi di Sassari)
Vincenzo Cirillo (Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli)
Sara Colaceci (Università degli Studi Roma Tre)
Agostino De Rosa (Università Iuav di Venezia)
Tommaso Empler (Sapienza Università di Roma)
Francesca Fatta (Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria)
Sagrario Fernández Raga (Universidad de Valladolid)
Marco Filippucci (Università degli studi di Perugia)
Alexandra Fusinetti (Università degli Studi di Sassari)
Perry Kulper (University of Michigan)
Pedro António Janeiro (Universidade de Lisboa)
Luigi Latini (Fondazione Benetton Studi Ricerche, Università Iuav di Venezia)
Valeria Menchetelli (Università degli Studi di Perugia)
Francesca Porfiri (Sapienza Università di Roma)
Carlos Rodríguez Fernández (Universidad de Valladolid)
Rossella Salerno (Politecnico di Milano)
Alessandro Scandiffio (Politecnico di Milano)
Michele Valentino (Università degli Studi di Sassari)
Marco Vedoà (Politecnico di Milano)
Daniele Villa (Politecnico di Milano)
Dorian Wiszniewski (University of Edinburgh)
Ornella Zerlenga (Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli)

Comitato organizzatore

Vincenzo Cirillo (c), Margherita Cicala, Luigi Corniello,
Gianluca Gioioso, Domenico Iovane, Alice Palmieri,
Riccardo Miele, Rosina Iaderosa, Veronica Tronconi

LOCATION & CONTATTI

Dove

Rettorato dell'Università degli Studi della Campania
"Luigi Vanvitelli",
Viale Ellittico - 81100 Caserta (CE), Italia.

Organizzazione a cura del Dipartimento di Architettura
e Disegno Industriale (DADI),
Via San Lorenzo - 81031 - Aversa (CE).

Info

www.visualizinglandscape.com
visualizinglandscape2026@gmail.com

CALL FOR PAPERS

Visualizing Landscape - VL 2026
Oltre l'Estetica Dominante:
Paesaggi, Percezioni e Trasformazioni

La rappresentazione del paesaggio ha storicamente privilegiato un'estetica dell'armonia e della compiutezza, fondata sulla selezione visiva di contesti naturali ordinati, rassicuranti, culturalmente connotati da valori positivi. A partire dalla tradizione figurativa e letteraria occidentale, la nozione di *locus amoenus* ha costituito un modello iconografico e percettivo centrale nella costruzione dell'immaginario paesaggistico: un luogo pacificato, contemplativo, in cui la natura si offre all'occhio umano come teatro riconciliato dell'abitare.

Tuttavia, ogni costruzione culturale opera attraverso meccanismi di selezione e rimozione. La definizione del paesaggio come *locus amoenus* implica, implicitamente, l'esistenza di un altrove rimosso, un controcampo estetico e semantico che resta fuori fuoco, non rappresentato, o privato di dignità figurativa. In questa zona di esclusione ricadono luoghi percepiti come dissonanti, informi, ostili, perturbanti - ciò che potremmo definire, in senso critico e non prescrittivo, *locus horribilis*.

Il *locus horribilis* è figurazione di ciò che il discorso paesaggistico ha storicamente omesso, rimosso o non saputo includere. Vi ricadono spazi segnati dal conflitto, dal degrado, dal trauma o dall'abbandono; paesaggi urbani marginali, aree industriali dismesse, periferie anonime, territori contaminati, zone intercluse. Si tratta di paesaggi della contemporaneità che, pur facendo parte dell'esperienza concreta del territorio, restano periferici sia rispetto all'idea di paesaggio, sia come oggetto di rappresentazione e di ricerca.

Il convegno Visualizing Landscape 2026 propone di interrogare criticamente questa zona d'ombra del paesaggio. Al centro della riflessione si colloca il ruolo delle discipline della rappresentazione, e in particolare del Disegno, inteso in senso esteso come strumento di analisi, interpretazione, costruzione e messa in forma dell'esperienza spaziale. In tal senso, rappresentare il *locus horribilis* significa rendere visibile ciò che è stato sistematicamente escluso, trascurato o silenziato. In questa prospettiva, la call invita a confrontarsi – attraverso approcci teorici, applicativi o sperimentali – con le potenzialità critiche e trasformative della

rappresentazione nella visualizzazione di 'paesaggi altri'. L'obiettivo è indagare come rappresentare ciò che sfugge ai codici figurativi del paesaggio tradizionale, e con quali strumenti – analogici, digitali, computazionali, analitici o performativi – attivare nuove forme di conoscenza, lettura e visualizzazione del paesaggio.

TEMI & PAROLE CHIAVE

Il comitato scientifico invita studiosi, progettisti, ricercatori e artisti a contribuire con proposte inedite che esplorino le questioni sopracitate attraverso approcci teorici, sperimentali, digitali o sensoriali. I contributi potranno articolarsi – senza limitarsi – intorno ai seguenti assi tematici:

La Complessità della Percezione del paesaggio

Come percepiamo e interpretiamo i paesaggi, considerando non solo la vista, ma anche l'udito, l'olfatto, il tatto e il gusto? Come le esperienze sensoriali si combinano per formare una comprensione scientifica ma anche olistica del luogo? Come le differenze individuali e culturali influenzano la percezione del paesaggio?

Paesaggi Trascurati, Dimenticati, Feriti

Qual è il ruolo della visualizzazione nel portare all'attenzione i paesaggi che necessitano di cura e rigenerazione? Come possiamo utilizzare la rappresentazione per promuovere la consapevolezza e l'azione nei confronti di aree degradate o in trasformazione?

Estetica dell'Ordinario

In che modo la visualizzazione può rivelare le qualità latenti o inaspettate nei paesaggi ordinari e di tutti i giorni, spesso trascurati, sottovalutati o percepiti come privi di valore estetico?

Paesaggi in Conflitto

Come la visualizzazione può aiutare a comprendere e mediare i conflitti legati all'uso del territorio, alla trasformazione del paesaggio e alla sua percezione divergente da parte di diversi attori sociali? Come le rappresentazioni del paesaggio possono contribuire a processi di partecipazione e co-pianificazione?

Paesaggi Sonori e Olfattivi

Come si possono visualizzare le componenti sonore e olfattive del paesaggio, che spesso sfuggono alla rappresentazione visiva dominante?

Il Paesaggio come Archivio

Come la visualizzazione diacronica del paesaggio (attraverso dati cartografici storici, telerilevamento, analisi diacronica di

immagini, etc.) può rivelare le trasformazioni avvenute nel tempo e fornire una prospettiva critica sulle dinamiche territoriali in atto?

Temi

- Teorie e concetti critici sul paesaggio
- Metodi e strumenti di visualizzazione analogica e digitale
- Casi studio: urbani, rurali, periurbani, marginali
- Rappresentazione multisensoriale del paesaggio

Parole Chiave

#immaginario #geografico #realistico #informazione #paesaggio #paesaggioarchitettonico #topografia #parchi #ecologia #giardini #patrimonio #visualizzazione #visualizzazionedati #ambienteacustico #identitàdeluogo #trasformazionepaesaggistica #contrasto #territorimarginali #paesaggiorinascimentale #paesaggioferito #paesaggiabbandonati #paesaggiumani #paesaggicheparlano #studiopaesaggistico #fondidocumentari #plurisensorialità #areemarginali

KEYDATES

25/07/2025	•	Pubblicazione della call
30/11/2025	•	Scadenza invio contributi
15/01/2026	•	Comunicazione accettazione contributi
15/02/2026	•	Termine ultimo per il pagamento anticipato
07-08/05/2026	•	Visualizing Landscape Conference (Pubblicazione dei contributi su PUBLICA)

ATTI DEL CONVEGNO

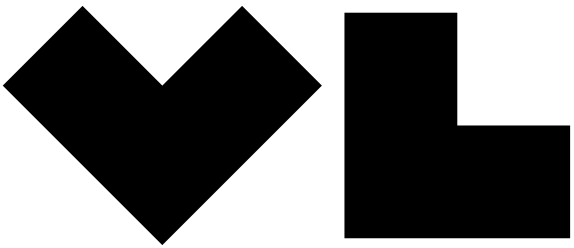
I lavori accettati appariranno negli atti della conferenza e saranno pubblicati come ebook con ISBN in open access sulla piattaforma editoriale *PUBLICA Sharing Knowledge*.
http://www.publicapress.it

Come inviare i contributi

Il saggio, in italiano o in inglese, dovrà essere inviato all'indirizzo e-mail visualizinglandscape2026@gmail.com attraverso un unico file .doc o .docx denominato autore_abstract.doc (o .docx) e contenente:

- titolo;
- autore/i;
- affiliazione dell'autore/i;
- contatto/i e-mail;
- testo dell'abstract: max 1500 caratteri;
- parole chiave: max 5;
- testo del saggio: min 15.000, max 20.000 caratteri;
- immagini: min 3, max 10.

Nella preparazione dei contributi, e comunque prima dell'invio, si prega di prestare attenzione alle Norme Redazionali.



VISUALIZING LANDSCAPE

Guidelines for Authors

TEXT

General formatting

Underlining and boldface are not allowed within the text or in footnotes.
Uppercase and small caps styles are discouraged and may be used only where essential (e.g., textual carryovers of inscriptions). The text may be organized in paragraphs, provided with a title, and not numbered. No more than two hierarchical structure levels (paragraph, sub-paragraph) may be provided.

Use of italics

The use of italics in text should be limited to the following cases:
- foreign words that are not in common usage;
- titles of books, films, paintings or artistic works in general;
- names of software or applications.

Use of Capital letters

The use of Capital letters in the text should be limited to the following cases:
- Names (and words derived from them); nationalities; titles when used as part of a name: the works of Aristotle; a Freudian psychoanalyst; the Brazilian actor;
- Names of specific continents, countries, states, cities, regions, monuments and landmarks: South America; the West Coast of the US; the Eiffel Tower; the River Thames;
- Days of the week and months of the year; historical eras and named events; holidays: the Middle Ages; the Napoleonic Wars;
- Organizations, companies and brand names, religions and deities, planets, languages.

Endnotes

Endnotes, inserted at the end of the text, are to be considered explanatory notes and should be referred to within the text itself in

square brackets preceded by a space before punctuation:

e.g.: thanks in part to the numerous reprints and translations of texts such as Jean-Baptiste Rondelet's *Traité theorique et pratique de l'art de bâtir* di Jean-Baptiste Rondelet [2]

Direct references to bibliographical references must be inserted directly into the text in abbreviated form, following the APA style (Last Name, Year, page number(s) if applicable), as detailed below.

Dashes

- The en dash -, not spaced either before or after, is used to indicate an interval between numbers and to separate compound words (e.g.: self-portrait), or closely related words (e.g.: the Italian-English dictionary; the Milan-Venice highway).
- The longer em dash – is used to separate extra information or mark a break in a sentence. It should be used only when strictly necessary to resolve the ambiguity of a sentence; in all other cases, the use of commas is preferred.

Quotation marks

- Double quotation marks " " are used to cite parts of passages from other works. The corresponding bibliographical reference should follow each textual citation in APA style and indicate the author's last name, Year of edition, and page number(s), as detailed below;
- Single quotation marks ' ' are used to emphasize a single word or expression, but also in the case of words used in a transliterated sense. They are also used for internal quotations within another quotation:
  e.g.: "Why was the twentieth century called 'the short century'?"

BIBLIOGRAPHICAL REFERENCES IN THE TEXT

When referring to the general meaning or concepts presented in another work without citing specific passages, or to an entire book, article, or other work, it is required to reference the author and

year of publication without page numbers.

e.g.: in the case of the single author
a new concept of storytelling for a non-specialized audience (Ippoliti, 2019).

e.g.: in the case of two authors
from the narratives of the local people who keep them alive (Cominelli & Greffe, 2012).

e.g.: in the case of three or more authors
and its communication also for dissemination and promotional purposes (Marotta et al., 2020).

If the author is already identified in the sentence, only the year of publication of the work referred to should be given in round brackets.

e.g.: the case of the individual author
as Ippoliti (2019) reminds us, the narrative

e.g.: in the case of two authors
Recently, scholars Cominelli and Greffe (2012) stated that

e.g.: in the case of three or more authors
In the research of Marotta et al. (2020), it is shown that.

Different studies by different authors should be separated by semicolons within the round bracket and listed chronologically: (Collins, 1998; Brown, 2001; Davies, 2008).

If referring to several studies by the same author, they should be separated by a comma within the round bracket: (Collins, 1998, 2001, 2008).

If referring to a specific part of the work cited or inserting a textual quote (in double quotation marks as specified above), the page number should be added after the year of the edition: (Cormack, 1994, p. 32).

If several works by the same author published in the same year are cited, they should be distinguished by progressively adding a lowercase letter: (Rossi, 1993a, 1993b).

If referring to a text cited in another text, the secondary source should be added within the parenthesis: (Domenico Rosa, cited in Alligo, 2014, p. 15).

If citing a book in an edition which is not the first one, the extended bibliographical reference for the edition consulted should be given, to which the date of the first edition of the work should always be added. Both dates should be delivered to call out this type of source in the text: (Arnheim, 1954/1974).

When inserting a quotation or in-text citation from a source published in a language other than English, you should quote the English translation within the text, possibly taken from an English-language reference edition; where the English-language edition is not available, add the words [author's translation from Italian or other language] in square brackets. A note stating the quotation in the original language should be added at the end of the quotation.
e.g.: "I suspect this is why my work since those days has been only a paraphrase of the original problem, light" [translation from the Italian by the author] (Moholy-Nagy, 1947a, p. 75) [5];
and in a footnote:
[5] *"Sospetto che questo sia il motivo per cui il mio lavoro, da allora, è stato solo una parafrasi del problema originale, la luce*" (Moholy-Nagy, 1947a, p. 75).

BIBLIOGRAPHICAL REFERENCES

All references cited in the text, notes, and image captions must be included in the list of bibliographical references at the end of the article. However, bibliographical references not cited in the text, notes, or image captions must not be included in the list. APA (7th edition) style must be adopted to cite these properly. Online resources (websites, newspaper articles, social pages, etc.) consulted must also be reported (both in the text and in the bibliography) according to APA style by including the link and date of consultation at the end. For exceptional cases or otherwise not listed in these standards, refer to the sites:

- https://apastyle.apa.org/style-grammar-guidelines/references
- https://owl.purdue.edu/owl/research_and_citation/apa_style/apa_formatting_and_style_guide/general_format.html

Book

Individual author

Author's Last Name, First Initial (Year of edition). *Title: Subtitle*. Publisher. DOI if available.

e.g.: Barbieri, D. (2011). *Guardare e leggere: La comunicazione visiva dalla pittura alla tipografia*. Carocci editore.

es: Jackson, L. M. (2019). *The psychology of prejudice: From attitudes to social action* (2nd ed.). American Psychological Association. https://doi.org/10.1037/0000168-000

Two authors

Author's Last Name 1, First Initial 1 & Author's Last Name 2, First Initial 2 (Year of edition). *Title: Subtitle*. Publisher. DOI if available.

e.g.: Calfee, R. C., & Valencia, R. R. (1991). *APA guide to preparing manuscripts for journal publication*. American Psychological Association.

Three or more authors

Indicate all authors, last preceded by &.

e.g.: Kernis, M. H., Cornell, D. P., Karatzas, K., Mart, Q., & Stevens, C. (1998). *The importance of stability of self-esteem*. Routledge.

In case of two or more references characterized by the same authors and the same year of publication distinguish by progressively adding a lowercase letter to the year.

es: Tison, A., & Taylor, T. (2011a). *Il pic-nic*. Nord-Sud Edizioni.

es: Tison, A., & Taylor, T. (2011b). *Barbapapa: La Fête des jouets*. Les livres du dragon d'or.

Edited book

Last Name, First Initial (Ed.) (Year of edition). *Title: Subtitle*. Publisher.

e.g.: Duncan, G. J. (Ed.). (1997). *Consequences of growing up poor*. Russell Sage Foundation.

Last Name 1, First Initial 1 & Author's Last Name 2, First Initial 2 (Eds.) (Year of edition). *Title: Subtitle*. Publisher.

e.g.: Fiorentino, F., & Paolucci, G. (Eds.). (2017). *Letteratura e car-*

tografia. Mimesis.

e.g.: Torino, G. C., Rivera, D. P., Capodilupo, C. M., Nadal, K. L., & Sue, D. W. (Eds.). (2019). *Microaggression theory: Influence and implications*. John Wiley & Sons. https://doi.org/10.1002/9781119466642

Chapter in an Edited Book

Last Name, First Initial (Year of edition). Chapter or essay title. In A. Editor1 & B. Editor2 (Eds.), *Title* (chapter or essay pages). Publisher.

e.g.: Bossaglia, R. (1992). Prefazione. In P. Pallottino (Ed.), *Dall'atlante delle immagini. Note di iconologia* (pp. 9-10). Ilisso.

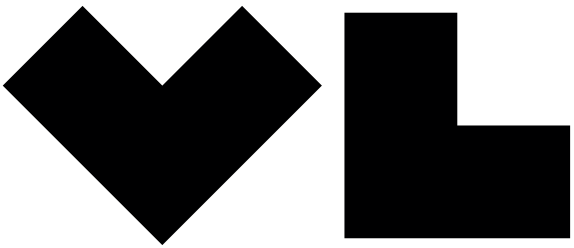
e.g.: Marchetti, E., & Costa, L.R. (2015). What Geometries in Milan Cathedral ?. In K. Williams & M. Ostwald (Eds.), *Architecture and Mathematics from Antiquity to the Future* (pp. 63-75). Birkhäuser.

Journal or Magazine Article

Author's Last Name 1, First Initial 1, Author's Last Name 2, First Initial 2 , & Author's Last Name 1, First Initial 1 (Year of edition). Title of article. *Title of journal or periodical, Volume number* (Issue number), pp-pp. DOI if available

e.g.: Drennan, A.S. (2012). The Bibliographical Description of Astronomical Volvelles and Other Moveable Diagrams. *Library, 13*(3), 316-339. https://doi.org/10.1093/library/13.3.316

e.g.: Grammer, R. (2015). Life with chocolate. *Journal of Celebration*, *19*(1), 91-129.



VISUALIZING LANDSCAPE

NORME REDAZIONALI

TESTO

Formattazione generale

Si raccomanda di non utilizzare sottolineatura o grassetto, né all'interno del testo né nelle note.
Gli stili maiuscolo e maiuscoletto sono sconsigliati e possono essere usati solo laddove indispensabili (ad esempio in riporti testuali di iscrizioni).
Il testo può essere organizzato in paragrafi, provvisti di titolo e non numerati. Non è consentito prevedere più di due livelli gerarchici (paragrafo, sottoparagrafo).

Uso del corsivo

L'uso del *corsivo* nel testo deve essere limitato ai seguenti casi:
- parole straniere che non sono di uso comune;
- titoli di libri, film, opere pittoriche o artistiche in generale;
- nomi di software o applicazioni.

Uso del maiuscolo

L'uso del Maiuscolo nel testo dovrà essere limitato ai seguenti casi:
- nomi che indicano epoche o avvenimenti importanti: il Medioevo, il Rinascimento, la Rivoluzione Francese;
- nomi geografici: se composti, il nome comune va in minuscolo, il nome proprio va in maiuscolo (mar Mediterraneo, monte Rosa);
- appellativi e soprannomi: Lorenzo il Magnifico;
- palazzi o edifici pubblici, solo se citati in quanto istituzioni o enti: cappella Sistina, ma Teatro alla Scala;
- secoli o anni quando scritti per esteso: il Quattrocento, gli anni Venti;
- San/Santo/Santa solo se inclusi nel toponimo di un edificio o di una via: chiesa di San Francesco (mentre se ci si riferisce al personaggio storico si mantiene la minuscola: la vita di san Francesco).

Note di chiusura

Le note di chiusura, da insere alla fine del testo, sono da considerarsi note esplicative e vanno richiamate all'interno del testo stesso tra parentesi quadre precedute da spazio, prima della punteggiatura:

> es: grazie anche alle numerose ristampe e traduzioni di testi come il *Traité theorique et pratique de l'art de bâtir* di Jean-Baptiste Rondelet [2].

I richiami diretti ai riferimenti bibliografici devono essere inseriti direttamente nel testo in forma abbreviata, secondo lo stile APA (Cognome, Anno, eventuale/i numero/i di pagina), come più avanti riportato nel dettaglio.

Trattini

- ll trattino breve -, non spaziato né prima né dopo, si usa per indicare un intervallo tra numeri e per separare parole composte (es: *self-portrait*), oppure strettamente correlate (es: il vocabolario italiano-inglese; l'autostrada Milano-Venezia).
- Il trattino medio – si usa per gli incisi ed è preceduto e seguito da spazio. Deve essere usato solo quando strettamente indispensabile a risolvere l'ambiguità di una frase; in tutti gli altri casi è da preferire l'uso delle virgole.

Virgolette

- Virgolette doppie " ": si utilizzano per citare parti di brani tratti da altre opere. Ciascun riporto testuale deve essere seguito dal corrispondente riferimento bibliografico riportato secondo lo stile APA e indicante (Cognome autore, Anno di edizione, numero/numeri di pagina), come più avanti riportato nel dettaglio.
- Virgolette singole ' ': si utilizzano per dare enfasi a una singola parola o espressione, ma anche nel caso di parole usate in senso traslato. Si utilizzano inoltre per citazioni interne a un'altra citazione:
  es.: "Perché il Novecento è stato definito 'il secolo breve'?".
- Virgolette caporali « »: si utilizzano per il discorso diretto.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI NEL TESTO

Se ci si riferisce al significato generale o ai concetti presentati in un'altra opera senza citarne passaggi specifici o si vuole richiamare un intero libro, articolo o altra opera, è necessario inserire il riferimento all'autore e all'anno di pubblicazione, senza indicare numeri di pagina.

es: nel caso di singolo autore
un nuovo concetto di narrazione per un pubblico non specializzato (Ippoliti, 2019).

es: nel caso di due autori
a partire dalla narrazione delle popolazioni locali che le mantengono in vita (Cominelli & Greffe, 2012).

es: nel caso di tre o più autori
e la sua comunicazione anche a fine divulgativo e promozionale (Marotta et al., 2020).

Se l'autore è già identificato nella frase, si deve indicare tra parentesi tonde unicamente l'anno di pubblicazione dell'opera a cui ci si riferisce.

es: nel caso di singolo autore
come ricorda Ippoliti (2019), la narrazione

es: nel caso di due autori
recentemente gli studiosi Cominelli e Greffe (2012) hanno affermato che

es: nel caso di tre o più autori
nelle ricerche di Marotta et al. (2020), si evidenzia come

Se ci si riferisce a diversi studi di diversi autori, questi devono essere separati da punto e virgola dentro la parentesi tonda ed elencati in ordine cronologico: (Collins, 1998; Brown, 2001; Davies, 2008).

Se ci si riferisce a diversi studi dello stesso autore, questi devono essere separati da virgola dentro la parentesi tonda: (Collins, 1998, 2001, 2008).

Se si fa riferimento a una parte specifica dell'opera citata o si inserisce un riporto testuale (tra virgolette doppie come specificato in precedenza), è necessario aggiungere il numero di pagina dopo l'anno di edizione: (Cormack, 1994, p. 32).

Se si citano più opere dello stesso autore edite nello stesso anno, queste devono essere distinte aggiungendo progressivamente una lettera minuscola: (Rossi, 1993a, 1993b).

Se si fa riferimento a un testo citato in un altro testo, all'interno della parentesi è necessario aggiungere la fonte secondaria: (Domenico Rosa, citato in Alligo, 2014, p. 15).

Se si cita un libro che è stato ripubblicato dopo la data di prima edizione, è necessario riportare il riferimento bibliografico esteso relativo all'edizione consultata, a cui andrà sempre aggiunta la data di prima edizione dell'opera. Per richiamare nel testo questo tipo di fonte occorre indicare entrambe le date: (Arnheim, 1954/1974).

Quando si vuole inserire una citazione o un riporto testuale da una fonte edita in lingua diversa da quella italiana, occorre riportare all'interno del testo la traduzione italiana, possibilmente desunta da un'edizione di riferimento in lingua italiana; laddove non disponibile l'edizione in lingua italiana, aggiungere tra parentesi quadre la dicitura [traduzione dall'inglese dell'autore]. Al termine della citazione occorre aggiungere una nota in cui riportare la citazione in lingua originale.
es: "Sospetto che questo sia il motivo per cui il mio lavoro, da allora, è stato solo una parafrasi del problema originale, la luce" [traduzione dall'inglese dell'autore] (Moholy-Nagy, 1947a, p. 75) [5];
e in nota:
[5] "*I suspect this is why my work since those days has been only a paraphrase of the original problem, light*" (Moholy-Nagy, 1947a, p. 75).

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Tutti i riferimenti citati nel testo, nelle note e nelle didascalie delle immagini devono essere inseriti nell'elenco dei riferimenti bibliografici riportato alla fine dell'articolo. Nell'elenco non è invece ammesso l'inserimento di riferimenti bibliografici non citati nel testo, nelle note o nelle didascalie delle immagini. Per la corretta citazione di questi deve essere adottato lo stile APA (7th edition). Anche le risorse online (siti web, articoli di giornali, pagine social ecc.)

consultate devono essere riportate (sia nel testo che in bibliografia) secondo lo stile APA inserendo alla fine il link e la data della consultazione. Per casi particolari o comunque non riportati nelle presenti norme si faccia riferimento ai siti:

- https://apastyle.apa.org/style-grammar-guidelines/references
- https://owl.purdue.edu/owl/research_and_citation/apa_style/apa_formatting_and_style_guide/general_format.html

Libro

Un autore

Cognome, N. (Anno di edizione). *Titolo: Sottotitolo*. Editore. DOI se disponibile.

es: Barbieri, D. (2011). *Guardare e leggere: La comunicazione visiva dalla pittura alla tipografia*. Carocci editore.

es: Jackson, L. M. (2019). *The psychology of prejudice: From attitudes to social action* (2nd ed.). American Psychological Association. https://doi.org/10.1037/0000168-000

Due autori

Cognome1, N1. & Cognome2, N2. (Anno di edizione). *Titolo: Sottotitolo*. Editore. DOI se disponibile.

es: Calfee, R. C., & Valencia, R. R. (1991). *APA guide to preparing manuscripts for journal publication*. American Psychological Association.

Da tre a 20 autori

Indicare tutti gli autori, l'ultimo preceduto da &.

es: Kernis, M. H., Cornell, D. P., Karatzas, K., Mart, Q., & Stevens, C. (1998). *The importance of stability of self-esteem*. Routledge.

In caso di due o più riferimenti caratterizzati dagli stessi autori e dallo stesso anno di edizione distinguere aggiungendo progressivamente una lettera minuscola all'anno.

es: Tison, A., & Taylor, T. (2011a). *Il pic-nic*. Nord-Sud Edizioni.

es: Tison, A., & Taylor, T. (2011b). *Barbapapa: La Fête des jouets*. Les livres du dragon d'or.

Curatela

Cognome, N. (Ed.) (Anno di edizione). *Titolo: Sottotitolo*. Editore.

es: Duncan, G. J. (Ed.). (1997). *Consequences of growing up poor*. Russell Sage Foundation.

Cognome1, N1., & Cognome2, N2. (Eds.) (Anno di edizione). *Titolo: Sottotitolo*. Editore.

es: Fiorentino, F., & Paolucci, G. (Eds.) (2017). *Letteratura e cartografia*. Mimesis.

es: Torino, G. C., Rivera, D. P., Capodilupo, C. M., Nadal, K. L., & Sue, D. W. (Eds.). (2019). *Microaggression theory: Influence and implications*. John Wiley & Sons. https://doi.org/10.1002/9781119466642

Capitolo o saggio inserito in un libro con curatela

Cognome, N. (Anno di edizione). Titolo del capitolo o saggio. In A. Curatore1 & B. Curatore2 (Eds.), *Titolo del libro* (pagine del capitolo o saggio). Editore.

es: Bossaglia, R. (1992). Prefazione. In P. Pallottino (Ed.), *Dall'atlante delle immagini. Note di iconologia* (pp. 9-10). Ilisso.

es: Marchetti, E., & Costa, L.R. (2015). What Geometries in Milan Cathedral?. In K. Williams & M. Ostwald (Eds.), *Architecture and Mathematics from Antiquity to the Future* (pp. 63-75). Birkhäuser.

Articolo in rivista o periodico

Cognome1, N1., Cognome2, N2., & Cognome3, N3. (Anno di edizione). Titolo dell'articolo. *Titolo della rivista o periodico*, *Numero del volume* (Numero del fascicolo), pp-pp. DOI se disponibile.

es: Drennan, A.S. (2012). The Bibliographical Description of Astronomical Volvelles and Other Moveable Diagrams. *Library*, *13*(3), 316-339. https://doi.org/10.1093/library/13.3.316

es: Grammer, R. (2015). Life with chocolate. *Journal of Celebration*, *19*(1), 91-129.